



NUOVE INVOCAZIONI NELLE LITANIE IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

La Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti in data 1° maggio, festa di San Giuseppe Lavoratore, ha inviato una LETTERA AI PRESIDENTI DELLE CONFERENZE DEI VESCOVI CIRCA NUOVE INVOCAZIONI NELLE LITANIE IN ONORE DI SAN GIUSEPPE.

Quali sono queste nuove Invocazioni?

Le nuove Invocazioni approvate da Papa Francesco sono sette: *Custode del Redentore*, *Servo di Cristo*, *Ministro della Salvezza*, *Sostegno nelle difficoltà*, *Patrono degli esuli*, *Patrono degli afflitti*, *Patrono dei poveri*.

Dove vanno inserite queste nuove Invocazioni?

Queste nuove Invocazioni, si inseriscono alle Litanie già approvate nel 1909 dalla Santa Sede, nel 150.mo Anniversario della Proclamazione di San Giuseppe a *Patrono della Chiesa Universale*.

Ma soprattutto è in occasione della Lettera Apostolica *Patris corde*, scritta da Papa Francesco con l'intento di "accrescere l'amore verso questo grande Santo, per essere spinti a implorare la sua intercessione e per imitare le sue virtù e il suo slancio" che si è ritenuto aggiornare le Litanie di San Giuseppe, di nuovi titoli attingendo dagli interventi dei Papi, come San Paolo VI, San Giovanni Paolo II e Papa Francesco, che hanno riflettuto su alcuni aspetti della figura del Patrono della Chiesa Universale.

La prima Invocazione: **Custode del Redentore**, *Custos Redemptoris*, è tratta dall'Esortazione Apostolica *Redemptoris custos* di San Giovanni Paolo II;

La seconda Invocazione: **Servo di Cristo**, *Serve Christi*, è stata pronunciata da San Paolo VI nell'omelia della festa di San Giuseppe del 1966, e poi citata sia da San Giovanni Paolo II che da Papa Francesco nella *Patris corde*;

La terza Invocazione: **Ministro della Salvezza**, *Minister salutis* è di San Giovanni Crisostomo, citata poi da Papa Wojtyla nella *Redemptoris custos*;

La quarta Invocazione: **Sostegno nelle difficoltà**, *Fulcimen in difficultatibus*, utilizzata da Papa Francesco nel *Prologo* della *Patris corde*;

La quinta Invocazione: **Patrono degli esuli**, *Patrone exsulum*;

La sesta Invocazione: **Patrono degli afflitti**, *Patrone afflictorum*;

La settima Invocazione: **Patrono dei poveri**, *Patrone pauperum*, sempre citate nella *Patris corde*.

Queste nuove Invocazioni sono state presentate al Santo Padre Francesco che ne ha approvato l'integrazione nelle Litanie di San Giuseppe, come nel testo completo allegato alla Lettera del Dicastero, che ripete tutte le 31 invocazioni allo Sposo della Vergine Maria.

La Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti autorizza infine le Conferenze episcopali a tradurre e ad introdurre, “secondo il loro prudente giudizio”, “al luogo opportuno e conservando il genere letterario, altre Invocazioni con le quali San Giuseppe è particolarmente onorato nei loro Paesi”. Tali traduzioni non avranno bisogno di conferma della Sede Apostolica.

Mons. Nicola Giampietro
Direttore Ufficio Liturgico Diocesano





CONGREGATIO DE CULTU DIVINO
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

LETTERA AI PRESIDENTI
DELLE CONFERENZE DEI VESCOVI
CIRCA NUOVE INVOCAZIONI
NELLE LITANIE IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

Prot. 133/21

Dal Vaticano, 1° maggio 2021,
San Giuseppe lavoratore

Em.mo Signore,

nel centocinquantenario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della Chiesa universale, il Santo Padre Francesco ha reso nota la Lettera Apostolica *Patris corde*, con l'intento di «accrescere l'amore verso questo grande Santo, per essere spinti a implorare la sua intercessione e per imitare le sue virtù e il suo slancio».

In questa luce è parso opportuno aggiornare le Litanie in onore di San Giuseppe, approvate nel 1909 dalla Sede Apostolica (cf. *Acta Apostolicae Sedis* 1 [1909] 290-292), integrandovi sette invocazioni attinte dagli interventi dei Papi che hanno riflettuto su aspetti della figura del Patrono della Chiesa universale. Sono le seguenti: «Custos Redemptoris» (cf. San Giovanni Paolo II, Esort. Ap. *Redemptoris custos*); «Serve Christi» (cf. San Paolo VI, omelia del 19.3.1966, citata in *Redemptoris custos* n. 8 e *Patris corde* n. 1); «Minister salutis» (San Giovanni Crisostomo, citato in *Redemptoris custos*, n. 8); «Fulcimen in difficultatibus» (cf. Francesco, Lett. Ap. *Patris corde*, prologo); «Patrone exsulum, afflictorum, pauperum» (*Patris corde*, n. 5).

Le nuove invocazioni sono state presentate al Santo Padre Francesco che ne ha approvato l'integrazione nelle Litanie di San Giuseppe, come nel testo allegato alla presente Lettera.

Sarà compito delle Conferenze dei Vescovi disporre la traduzione delle Litanie nelle lingue di loro competenza e pubblicarle; tali traduzioni non avranno bisogno di conferma della Sede Apostolica. Secondo il loro prudente giudizio, le Conferenze dei Vescovi potranno anche introdurre, al luogo opportuno e conservando il genere letterario, altre invocazioni con le quali San Giuseppe è particolarmente onorato nei loro Paesi.

Mentre sono lieto di comunicare all'Em.za Vostra tale disposizione per conoscenza e applicazione, colgo l'occasione per manifestarLe i sensi della mia stima.

Dell'Em.za Vostra Reverendissima
devotissimo nel Signore
✠ Arthur Roche
Arcivescovo Segretario

P. Corrado Maggioni, S.M.M.
Sotto-Segretario

NUOVE INVOCAZIONI NELLE LITANIE IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

LITANIÆ IN HONOREM S. IOSEPH SPONSI B. MARIÆ V.

Kyrie, eléison.

Christe, eléison.

Kyrie, eléison.

Christe, audi nos.

Christe, exáudi nos.

Pater de cælis, Deus, miserére nobis.

Fili, Redémptor mundi, Deus, miserére nobis.

Spíritus sancte, Deus, miserére nobis.

Sancta Trínitas, unus Deus, miserére nobis.

Sancta María, ora pro nobis.

Sancte Ioseph, ora pro nobis.

Proles David íncllyta, ora pro nobis.

Lumen Patriarchárum, ora pro nobis.

Dei Genitrícis sponse, ora pro nobis.

Custos Redemptóris, ora pro nobis.

Custos pudíce Vírginis, ora pro nobis.

Fílii Dei nutrítie, ora pro nobis.

Christi defénsor séduple, ora pro nobis.

Serve Christi, ora pro nobis.

Miníster salutis, ora pro nobis.

Almæ Famíliæ præses, ora pro nobis.

Ioseph iustíssime, ora pro nobis.

Ioseph castíssime, ora pro nobis.

Ioseph prudentíssime, ora pro nobis.

Ioseph fortíssime, ora pro nobis.

Ioseph obedientíssime, ora pro nobis.

Ioseph fidelíssime, ora pro nobis.

Spéculum patiéntiæ, ora pro nobis.

Amátor paupertátis, ora pro nobis.

Exémplar opíficum, ora pro nobis.

Domésticæ vitæ decus, ora pro nobis.

Custos vírginum, ora pro nobis.

Familiárum cólumen, ora pro nobis.

Fúlcimen in difficultátibus, ora pro nobis.

Solátium miserórum, ora pro nobis.

Spes ægrotántium, ora pro nobis.

Patróné éxsulum ora pro nobis.

Patrónē afflictórum, ora pro nobis.

Patrónē páuperum, ora pro nobis.

Patrónē moriéntium, ora pro nobis.

Terror dæmónum, ora pro nobis.

Protéctor sanctæ Ecclésiæ, ora pro nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, parce nobis, Dómine.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, exáudi nos, Dómine.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, miserére nobis.

℣. Constituit eum dóminum domus suæ.

℞. Et príncipem omnis possessiónis suæ.

Orémus.

Deus, qui ineffábili providéntia beátum Ioseph, sanctíssimæ Genitrícis tuæ sponsum elígere dignátus es, præsta, quæsumus, ut, quem protectórem venerámur in terris, intercessórem habére mereámur in cælis. Qui vivis et regnas in sæcula sæculórum.

℞. Amen.

Pro Supplicatione ad Deum in capite Litaniarum et Conclusionē eligi possunt formulæ A vel B pro Litanis Sanctorum in Calendarium Romanum ex Decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum, Typis Polyglottis, Vaticanis 1969, pp. 33 et 37 propositis.